

CHIEDE

- di essere autorizzato a gestire per il quinquennio 20...../.....
una Stazione di Monta Naturale Privata Pubblica per la specie equina

CHIEDE

(compilare solo se occorre)

- di essere autorizzato al prelievo del materiale seminale degli stalloni presenti nella stazione ed al successivo impiego dello stesso, come materiale fresco, sulle fattrici che si trovano presso la stazione medesima. A tale scopo dichiara che la regolarità del prelievo e dell'utilizzo del seme fresco è garantita dal Medico Veterinario Dott.....nato a.....il.....residente a.....
Viaiscritto all'Elenco Regionale di cui all'art.29 del Regolamento regionale n.3/2003 – Disciplina della riproduzione animale – con il codice

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

- la Stazione è ubicata nel Comune di
.....Fraz./Loc.....Via.....Telefono.....
- presso la Stazione sopra individuata funzioneranno, per la corrente stagione di monta, riproduttori maschi, così come di seguito specificati:

Nome	Nato il	Padre	Madre	Razza	Tariffa monta al netto di IVA (3)

- è iscritta/o alla CCIAA di....., nella Sezione....., al numero....., data di iscrizione....., data inizio attività.....;
- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art.10 della Legge n.575 del 31.5.1965 e s.m.i. (ditta individuale);
- non è a conoscenza che nei confronti della Ditta.....di cui il Sottoscritto è Legale Rappresentante dal....., sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della Legge n.575 del 31.5.1965 e s.m.i. (Società, Coop. ecc.).

DICHIARA
(compilare solo se occorre)

- che la monta avverrà in forma brada (solo per la monta equina privata) nel Comune di.....
Loc.....nel
periodo..... per lo stallone
- che la Stazione dispone di locali e attrezzature adeguate al prelievo e alla preparazione del materiale seminale fresco.

SI IMPEGNA A:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento previsti dall'art.32 commi 1 e 3 del Regolamento regionale n.3/2003;
- b) disporre di un registro riportante specie, razza o tipo genetico e matricola dei riproduttori maschi presenti nella stazione;
- c) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo;
- d) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti aziende sanitarie locali in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- e) conservare il certificato rilasciato dai Servizi Veterinari della ASL per ogni riproduttore;
- f) non mantenere nella Stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore nelle fattrici;
- g) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;
- h) non detenere, nei locali della Stazione, attrezzature atte alla refrigerazione, al congelamento e al trattamento del materiale seminale;
- i) rispettare quanto previsto dall'articolo 34 comma 1 del Regolamento regionale n.3/2003;
- j) esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della Stazione di Monta, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA
inoltre

di essere a conoscenza in particolare:

- delle sanzioni previste dalla Legge n.30 del 15.01.1991 così come modificata dalla Legge n.280 del 3.08.1999, in materia di obblighi connessi alla gestione di Stazioni di Monta.

A L L E G A

- Copia fotostatica del relativo Certificato Genealogico o di iscrizione al Registro Anagrafico o, nei casi previsti, copia dell'Autorizzazione regionale dei riproduttori impiegati nella stazione;
- Copia fotostatica, per ogni riproduttore, della prevista Certificazione Sanitaria rilasciata dalla ASL – Settore Veterinario;
- Copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento Imposta di Bollo (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) per il rilascio dell'autorizzazione.

FIRMA

Servizio veterinario della A. S. L. n.

Effettuati gli opportuni accertamenti:

S I A T T E S T A

che la Stazione di Monta, gestita dal richiedente di cui alla presente domanda, possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare:

- che, solo per la monta equina privata, in caso di monta brada, sono garantiti quegli accorgimenti strutturali ed organizzativi al fine di evitare accoppiamenti indesiderati con altre mandrie, di proprietà diversa, eventualmente coesistenti sullo stesso territorio;
- che, in caso di autorizzazione di cui all'art. 3 comma 5 del Regolamento regionale n.3/2003 la stazione dispone di locali e attrezzature adeguate al prelievo e alla preparazione del materiale seminale fresco;
- che dispone di strutture e ricoveri adeguati per gli animali e di un conveniente luogo per l'accoppiamento con presenza di idonea attrezzatura per la monta;
- che sono garantite le necessarie misure di igiene e sanità contro la diffusione delle malattie infettive e parassitarie;
- che il personale impiegato è qualificato per le specifiche mansioni cui è adibito;
- che è conforme alle disposizioni sul benessere degli animali.

ovvero.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Medico Veterinario
incaricato della verifica

Il Responsabile del Servizio

Timbro

NOTE:

1. riportare la sigla corrispondente:
IND = impresa individuale COOP = cooperativa
CMP = impresa in compartecipazione CNZ = consorzio
SOC = società ENT = ente
2. riportare la sigla corrispondente:
PR = presidente PC = procuratore
AM = amministratore AL = altro titolo
3. solo in caso di stazione di monta pubblica;
4. **Per gli allevamenti sottoposti a controlli funzionali la certificazione degli interventi fecondativi e degli impianti embrionali sono sostituiti da documentazione riepilogativa predisposta dalle Associazioni provinciali allevatori e distribuita a titolo gratuito. Tali modelli semplificati dovranno comunque prevedere per ogni intervento la firma del responsabile della certificazione.**
